

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-1106	del 30/12/2019
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale – Area Est. Sede di Ravenna. Approvazione protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile – triennio 2019-2021 .	
Proposta	n. PDTD-2019-1090	del 18/12/2019
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott.ssa Luciali Patrizia	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2019 /duemiladiciannove) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale – Area Est. Sede di Ravenna. Approvazione protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile – triennio 2019-2021.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzionali dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia Romagna”, ed in particolare l’articolo 5 – funzioni, attività e compiti – lettere d), h), i);
- in particolare l'art. 4, comma 1, lett.d) della medesima legge, il quale prevede che Arpa è proposta all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- l'art. 21, comma 1, lettera g), della medesima legge regionale il quale prevede che Arpa E-R possa avere introiti derivanti dall'effettuazione di prestazioni erogate a favore di terzi secondo tariffe stabilite dalla Regione;
- la Legge Regionale del 29/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e nello specifico l’art. 16 il quale prevede che “l’Agenzia istituita ai sensi della L.R. del 19/04/1995, nr. 44 – Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna – è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia”, (nel seguito denominata Arpa E-R) a decorrere dal 01/01/2016;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpa E-R in Aree sovra-provinciali tra cui l’Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall’aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina, avvalendosi dell’Arpa E/R APA Est, intendono consolidare l’impegno per il monitoraggio ed il controllo dei campi elettromagnetici dando seguito ai tre protocolli sottoscritti nel 2005, 2009, 2013 e 2016;
- i Comuni della Provincia di Ravenna e Arpa E/R intendono consolidare l’impegno per il monitoraggio della qualità dell’aria grazie alla rete fissa di rilevamento ed alle campagne di

misure attraverso l'uso del laboratorio mobile che assume importanza strategica nel controllo e verifica della qualità dell'aria a livello locale;

DATO ATTO:

- che i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina hanno manifestato la volontà di proseguire le campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici e della qualità dell'aria;
- che i Comuni della Provincia di Ravenna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria;

RILEVATO:

- che il Comune di Ravenna ha inviato il “Protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile – Triennio 2019-2021”, acquisito con ns. P.G. nr. 228839 del 28/11/2019, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che le modalità di attuazione del suddetto protocollo sono quelle previste dagli Allegati tecnici sub A e sub B del protocollo stesso;
- che il Protocollo d'intesa ha durata triennale 2019-2021 decorrenti dalla data di sottoscrizione;
- che ne deriverà per ARPAE - APA Est Sede di Ravenna un contributo annuo per il monitoraggio dei campi elettromagnetici, a carico di ogni ente come specificato nell'Allegato tecnico sub A, di Euro 28.800,00/anno, per una somma triennale complessiva di Euro 86.400,00;
- che per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, invece, sono a carico dei Comuni e delle Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina le sole spese relative alle utenze elettriche che, di volta in volta, dovranno essere attivate in corrispondenza con le Amministrazioni;

RITENUTO CHE:

- è opportuno sottoscrivere, il “Protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile per il triennio 2019-2021”, tra ArpaE/R – APA Est ed i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni del Comune della Bassa Romagna e della Romagna Faentina;

- che le attività previste sono conformi alle finalità istituzionali di Arpae E/R;
- che le modalità di attuazione sono quelle previste agli Allegati tecnici sub A e sub B del protocollo stesso;

DATO ATTO:

- che l'imposta di bollo, è assolta in modo virtuale da parte di Arpae E/R, come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Bologna – Direzione Provinciale di Bologna – n. 0057221 del 16/05/2013 U;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Patrizia Luciali Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali di APA Est, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento è il Dott. Luigi Vicari,
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di approvare il “Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile per il triennio 2019-2021”, Allegato Sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le modalità di attuazione del suddetto Protocollo sono quelle previste agli Allegati tecnici sub A e sub B del protocollo stesso;
3. di dare atto che il Protocollo d'intesa ha durata triennale 2019-2021 decorrenti dalla data di sottoscrizione;
4. di dare atto che ne deriverà per APA Est per il monitoraggio dei campi elettromagnetici un contributo, a carico di ogni ente come specificato nell'Allegato tecnico sub A, di Euro 28.800,00/anno,
5. di dare atto che dal protocollo di cui al punto 1. ne deriverà per Arpae E/R Sede APA Est di Ravenna un'entrata triennale pari ad Euro 86.400,00, avente natura di contributo per attività ricorrente Enti Pubblici “CONAR”, pro-quota anni 2019-2020-2021, ed è compresa nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento a centro di Responsabilità ESSA – Servizio Sistemi Ambientali Area Est.

Il Direttore Area Prevenzione Ambientale Est
F.to Dott. Luigi Vicari

**PROTOCOLLO PER IL MONITORAGGIO E LA PREVENZIONE
DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E PER IL MONITORAGGIO DELLA
QUALITA' DELL'ARIA NEL TERRITORIO PROVINCIALE CON L'AUSILIO DEL
LABORATORIO MOBILE PER IL TRIENNIO 2019-2021**

TRA

IL COMUNE DI RAVENNA, C.F. 00354730392, con sede in Ravenna, P.zza del Popolo 1, rappresentata da **Michele de Pascale** in qualità di Sindaco

E

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Sant'Agata sul Santerno), C.F. 02291370399, con sede in Lugo, Via Martiri del Senio 1, rappresentata da Davide Ranalli in qualità di Presidente dell'Unione della Bassa Romagna;

L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA (Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo) C.F. 90028320399, con sede in Faenza, P.zza del Popolo 31, rappresentata da **Giovanni Malpezzi** in qualità di Presidente dell'Unione della Romagna Faentina;

IL COMUNE DI CERVIA, C.F. 00360090393, con sede in Cervia, P.zza Giuseppe Garibaldi 1, rappresentata da **Massimo Medri** in qualità di Sindaco;

IL COMUNE DI RUSSI, C.F. 00246880397, con sede in Russi, Piazza Farini D.A. 1, rappresentata da **Valentina Palli** in qualità di Sindaca.

E

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ed ENERGIA – Area Prevenzione Ambientale Est, C.F. 04290860370, con sede in Ravenna, Via Alberoni 17, rappresentata da Luigi Vicari in qualità di Responsabile d'Area Est

PREMESSO

- che la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che all'art. 1 stabilisce: *"La Regione Emilia-Romagna in attuazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente 10 settembre 1998, n. 381 e ai sensi della Legge 6 agosto 1990, n. 223, stabilisce con la presente legge le norme per perseguire in via prioritaria la prevenzione e la tutela sanitaria della popolazione e per la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico coordinandole con le scelte della pianificazione territoriale e urbanistica."*;
- che in relazione al ruolo e alle funzioni degli enti territoriali, al comma 3 dell'art. 1 si afferma: *"Le Province e i Comuni nell'esercizio delle loro competenze e della pianificazione territoriale e urbanistica perseguono obiettivi di qualità al fine di minimizzare l'esposizione delle popolazioni ai campi elettromagnetici."*;

- che nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della Legge Regionale 31/10/2000, n. 30 e dalla direttiva attuativa n. 197/2001 la Provincia ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 12/12/2006, il Piano Provinciale di localizzazione dell'Emittenza radio e televisiva (PPLERT), strumento finalizzato all'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disposte dalla suddetta L.R. n. 30/2000 e di ogni altra normativa in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico;
- che la Provincia, su richiesta del Comune territorialmente competente all'autorizzazione alle installazioni radio e TV, esprime un parere tecnico di compatibilità al PPLERT, comprensivo di valutazioni sulla situazione esistente in termini di campi elettromagnetici presenti sul territorio;
- considerato che il Comune di Ravenna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, L'Unione della Romagna Faentina ed i Comuni di Cervia e Russi, sono impegnati nella realizzazione di interventi capaci di contenere la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente e la diffusione sul territorio degli impianti necessari alla fornitura dei servizi di telecomunicazione previsti dalle norme nazionali, dando seguito ai tre protocolli d'intesa sottoscritti nel 2005, nel 2009, nel 2013 e infine nel 2016, che hanno consentito una serie di campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici nella provincia di Ravenna ed una conoscenza capillare della problematica nel territorio di competenza;

e PREMESSO ALTRESI'

- che i Comuni della Provincia di Ravenna, consapevoli della necessità di percorrere scelte capaci di portare alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, delle emissioni climalteranti e nella volontà di giungere ad un miglioramento della qualità dell'aria, hanno posto da tempo fra gli obiettivi fondamentali della propria politica ambientale azioni finalizzate a cambiamenti favorevoli;
- consci che i miglioramenti in tale ambito sono il frutto di un processo lento e complesso che non può prescindere da un sistema di analisi e monitoraggio atmosferico articolato ed efficiente;
- che pertanto i Comuni della Provincia di Ravenna, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente, Sezione provinciale di Ravenna, intendono consolidare l'impegno per il monitoraggio della qualità dell'aria grazie alla rete fissa di rilevamento e continuare a cogliere le opportunità fornite dal laboratorio mobile, per perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria da sempre condivisi dagli enti locali ravennati e dettati dal PRQA e dal PAIR2020 approvato;
- consapevoli che i dati raccolti nelle campagne di misura attraverso l'uso del laboratorio mobile sono in grado di analizzare tutti i parametri previsti dalla normativa in materia di qualità dell'aria: ossidi di azoto, biossido di zolfo, ozono, benzene, toluene, xileni, monossido di carbonio, particolato PM 10 e PM 2.5, integrando le rilevazioni effettuate dalla rete fissa di qualità dell'aria;
- considerato che la Regione Emilia Romagna ha ristrutturato la rete di rilevamento della qualità dell'aria ottimizzando i punti di misura fissi, al fine del controllo su scala regionale degli standard di qualità dell'aria, in linea con le indicazioni della normativa nazionale, in recepimento di direttive europee;

- considerato inoltre che, in conseguenza di tale ristrutturazione, la rete fissa di monitoraggio della qualità dell'aria, che afferisce al territorio dei Comuni firmatari, è composta da 5 postazioni fisse, ognuna rappresentativa di una tipologia standardizzata di area (traffico urbano, fondo urbano, fondo residenziale, fondo sub urbano, fondo rurale);
- che l'impiego del laboratorio mobile assume, pertanto, importanza strategica nel controllo e verifica della qualità dell'aria a livello locale, anche in relazioni a situazioni specifiche e peculiari del territorio provinciale,

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Ravenna, si è fatto promotore e coordinatore degli incontri con i Comuni interessati e la Sezione provinciale di Ravenna dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente (ARPA) per la prosecuzione delle campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici e di monitoraggio della qualità dell'aria (tramite l'uso e la gestione del Laboratorio Mobile attualmente in capo ad Arpa);
- tutti i comuni e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina della provincia di Ravenna hanno manifestato la volontà di avvalersi della strumentazione in capo alla Sezione provinciale di Ravenna di ARPA per la prosecuzione delle campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici e per il monitoraggio della qualità dell'aria nei territori di competenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

- i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina, avvalendosi dell'Agenzia Regionale Prevenzione l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Prevenzione Ambientale Est, volendo consolidare l'impegno per il monitoraggio e controllo dei campi elettromagnetici e per il monitoraggio della qualità dell'aria nei territori di competenza grazie all'esecuzione di campagne di misura dei parametri più significativi con l'uso del laboratorio mobile;

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA -

Il presente protocollo d'intesa per *il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria* é finalizzato a proseguire il controllo dei campi elettromagnetici e il monitoraggio della qualità dell'aria, mediante l'esecuzione di campagne di misura dei parametri più significativi previsti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, utilizzando la rete dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), costituita da centraline ricollocabili per il monitoraggio in continuo, e il Laboratorio Mobile gestito da ARPAE.

Negli allegati tecnici, parti integranti del presente protocollo, è definita la gestione degli strumenti da parte di ARPAE, con il cadenzamento delle campagne di monitoraggio che porteranno ad analizzare l'intero territorio provinciale.

ART.2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE -

Le modalità d'attuazione del protocollo d'intesa sono quelle previste dagli allegati tecnici (Allegato sub A e sub B) parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART.3 - ONERI FINANZIARI -

Il presente protocollo comporterà annualmente un contributo per l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici svolta dalla Sezione provinciale di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE). Tale contributo, è specificato per ogni ente nell'Allegato tecnico sub A, parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, invece, sono a carico dei Comuni e delle Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina le sole spese relative alle utenze elettriche che, di volta in volta, dovranno essere attivate in corrispondenza delle postazioni scelte in collaborazione con le Amministrazioni.

ART. 4 – PAGAMENTI

Le quote/contributi a carico di ogni Comune e delle Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina verranno corrisposte direttamente ad ARPAE concordando con ARPAE stessa le modalità di pagamento, sottolineando che le quote previste dal presente protocollo, a carico degli enti locali, sono da intendersi come un contributo per l'attività svolta.

ART.5 - CONDIVISIONE DEI RISULTATI -

I risultati delle singole campagne di misura e la relazione finale in merito al monitoraggio dei campi elettromagnetici verranno pubblicati sul sito di Arpae-Ravenna, all'indirizzo: <https://www.arpae.it/cem/webcem/ravenna/> appositamente implementato.

Le risultanze delle rilevazioni effettuate con il laboratorio mobile sulla qualità dell'aria vengono riportate su una pagina appositamente realizzata nel sito di Arpae-Ravenna all'indirizzo: https://www.arpae.it/aria/mezzo_mobile_ravenna/.

ART. 6 – DURATA -

Il presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione.

ART. 7 – CONTROVERSIE -

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere e che non si possa definire mediante bonario accordo fra le parti sarà deferita in via esclusiva al Foro di Ravenna.

Letto, firmato e sottoscritto

Ravenna

COMUNE DI RAVENNA

Michele de Pascale

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Davide Ranalli

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Giovanni Malpezzi

COMUNE DI CERVIA

Massimo Medri

COMUNE DI RUSSI

Valentina Palli

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE
ed ENERGIA – Area Prevenzione Ambientale Est

Luigi Vicari

ALLEGATO TECNICO SUB A

“Monitoraggio dei campi elettromagnetici nella Provincia di Ravenna”

Periodo 2019 – 2021 (triennio)

Premessa

I monitoraggi effettuati nell'ambito dei precedenti protocolli hanno consentito di verificare le valutazioni teoriche effettuate con il modello di calcolo ed hanno fornito puntuali risposte alle richieste informative dei cittadini.

Considerato l'interesse, manifestato dalle Amministrazioni, a continuare questa azione di verifica e controllo dell'entità dell'inquinamento elettromagnetico presente nel territorio, tenendo conto della dotazione strumentale disponibile (7 centraline rilocabili + 1 di riserva) e dell'impegno-uomo necessario per svolgere l'attività, di seguito si propone un piano che, nel triennio di validità del protocollo, si ritiene permetta di monitorare adeguatamente i campi elettromagnetici nell'intero territorio provinciale.

Il numero di postazioni in ogni comune tiene conto dell'entità della pressione (numero di sorgenti) e dei potenziali recettori.

Regole attuative del nuovo protocollo ed elenco dei “capisaldi”

Considerato i risultati ad oggi ottenuti ed effettuati gli opportuni aggiornamenti, per il Protocollo 2019 – 2021, si prevede:

- la riproposizione di una serie di capisaldi (già presenti nel precedente protocollo), più alcune sostituzioni, sostituzioni che si rendono necessarie perché in alcuni capisaldi i dati fino ad ora raccolti evidenziano valori molto bassi (spesso inferiori ai limiti di sensibilità strumentale) oppure perché è venuta meno la disponibilità del privato ad ospitare la centralina;
- una durata, di ogni campagna di misura, variabile da 15 a 30 giorni;
- 3 monitoraggi in ogni postazione nel triennio di validità del protocollo (frequenza: 1 monitoraggio ogni anno, ad esclusione di Casola Valsenio e Sant'Agata che richiedono 2 campagne nel triennio).

Le postazioni in sostituzione potranno essere concordate con le amministrazioni, privilegiando comunque le aree ove sono individuate criticità legate alla presenza di siti sensibili o/e di nuovi impianti.

Oltre al numero di postazioni stabilite dal protocollo, potranno essere oggetto di monitoraggio solo situazioni particolari, compatibilmente con la disponibilità delle centraline.

Nell'ambito del protocollo verranno monitorate 34 postazioni:

- 29 postazioni con frequenza annuale;
- 3 postazioni nel comune di Bagnacavallo (Villanova / Masiera / Traversara). In ognuna di queste postazioni verrà effettuata una campagna nel corso del triennio;
- 1 a Casola Valsenio due volte nel triennio;
- 1 a Sant'Agata due volte nel triennio.

Nel triennio 2019 – 2021 si garantiscono 94 campagne di misura nel territorio provinciale, così suddivise (Tabella 1):

	<i>Comuni</i>	<i>N° impianti SRB – RadioTV</i>	<i>N° di postazioni in ogni comune</i>	<i>N° Campagne nel triennio</i>	<i>Contributo annuo</i>
	CERVIA	86	3	9	2750
	RAVENNA	259	9	27	7000
	RUSSI	21	1	3	1000
<i>Totale parziale</i>		366	13	39	10750
<i>Unione della Romagna Faentina</i>	BRISIGHELLA	51	1	3	1000
	CASOLA VALSENIO	11	1 ⁽²⁾	2 ⁽²⁾	650
	CASTEL BOLOGNESE	14	1	3	1000
	FAENZA	61	2	6	2000
	RIOLO TERME	21	1	3	1000
	SOLAROLO	8	1	3	1000
<i>TOTALE Unione della Romagna Faentina</i>		166	7	20	6650
<i>Unione dei Comuni della Bassa Romagna</i>	ALFONSINE	14	1	3	1000
	BAGNACAVALLO	24	4 ⁽¹⁾	6 ⁽¹⁾	2000
	BAGNARA	4	1	3	1000
	CONSELICE	16	1	3	1000
	COTIGNOLA	9	1	3	1000
	FUSIGNANO	9	1	3	1000
	LUGO	51	3	9	2750
	MASSA LOMBARDA	9	1	3	1000
	S. AGATA SANTERNO	5	1 ⁽²⁾	2 ⁽²⁾	650
	<i>TOTALE Unione Comuni della Bassa Romagna</i>		141	14	35
<i>TOTALE</i>		673	34	94	28800

Note:

1. Comune di Bagnacavallo: si effettuerà una campagna all'anno nel centro abitato di Bagnacavallo ed una ogni tre anni, alternativamente, in una delle seguenti località: Villanova / Masiera / Traversara.
2. Comune di Sant'Agata sul Santerno e di Casola Valsenio: saranno effettuate due campagne nei tre anni di attività del presente protocollo.

Tabella 1 – Numero impianti presenti (2018), numero postazioni, numero di campagne garantite nel periodo di validità del protocollo e contributo annuale per ogni Comune

In tabella 2 sono elencati i 34 “capisaldi” (postazioni) proposti per il monitoraggio dei campi elettromagnetici.

Comune	Caposaldo	Indirizzo
Alfonsine	Scuola – lastrico solare 3° piano	via Samaritani, 1
Bagnacavallo	abitazione privata – balcone 1° piano	via Gamberini, 2
	tre sedi individuate (a rotazione annuale)	Villanova / Masiera / Traversara
Bagnara di Romagna	Abitazione – terrazzo 2° piano	via 2 Giugno, 54
Brisighella	Abitazione – cortile	via Baccagnano, 1
Casola Valsenio	località Meleto – abitazione – cortile	via Meleto, 9
Castel Bolognese	Abitazione – terrazzo 5° piano	Viale Umberto I°, 1
Cervia	Istituto Gervasi – aula informatica 1° piano	Via Caduti della Libertà 16
	hotel Londra – balcone 5° piano	XVI° Traversa, 16
	Abitazione – balcone 1° piano	via Malva Sud, 93
Conselice	Abitazione – terrazzo 2° piano	Conselice, via Guglielma, 2
Cotignola	Abitazione privata – balcone 4° piano	Corso Sforza, 110
Faenza	Istituto Ceramica – corridoio 3° piano	via Baccarini, 17
	piscina comunale – tetto oppure: Abitazione privata	Piazzale Pancrazi oppure: Via Federico Argnani
Fusignano	Magazzino comunale – cortile oppure: Abitazione privata	via Fornace, 35 oppure: Via don G. Zalambani
Lugo	Istituto “Stoppa” - lastrico solare 5° piano	via Baracca, 62
	Comune di Lugo - Ufficio – 3° piano	Largo Relecini, 1
	Istituto Compr.vo Lugo 2 – terrazzo 1°p.	Voltana – via della Stazione, 14
Massa Lombarda	Abitazione – lastrico solare 5° piano	via della Pace, 34
Ravenna	Abitazione – lastrico solare 5° piano	via Carraie, 21
	Abitazione – lastrico solare 4° piano	via Gioacchino Rasponi, 8
	Hotel Italia – lastrico 5° piano	viale Pallavicini, 4/6
	Abitazione – Terrazzo 4° piano	via Montenero, 50
	Lastrico solare 6° piano oppure: Residence Rivaverde - Terrazzo	Marina di Ravenna, viale IV Novembre 170 oppure: Via Rivaverde, 5
	Scuola Materna “Mani Fiorite” – uff. p.t.	via Caorle, 28
	Abitazione – lastrico solare 7° piano	Lido Adriano - via Orazio, 83
	Hotel Astor – lastrico solare 5° piano	Lido di Classe – viale Fratelli Vivaldi, 94
	Bar Centrale - ufficio 1° piano	Punta Marina – viale dei Navigatori
Riolo Terme	Abitazione – balcone 1° piano	via Leopardi, 24
Russi	Uffici del comune - scala antincendio 2° p. oppure: Ex caserma dei Carabinieri	via Emilio Babini, 1 oppure: Corso Luigi Carlo Farini, 100
Sant Agata sul Santerno	Mobilificio – terrazzo 4° piano	via Bastia, 1
Solarolo	Abitazione privata – cortile	via Canale Molino, 1

Tabella 2 – Capisaldi proposti per il monitoraggio CEM per il protocollo

Anche per sollecitare la disponibilità dei privati cittadini coinvolti, si chiede alle Amministrazioni di dare ampia diffusione del presente protocollo segnalando, anche in occasione di incontri specifici sul tema CEM, l'attività di monitoraggio prevista.

Comunicazione dei risultati

I risultati delle singole campagne di misura e la relazione a conclusione del protocollo verranno pubblicati sul sito Web dell'Arpa – Sezione di Ravenna, appositamente implementato, all'indirizzo: <http://www.arpa.emr.it/cem/webcem/ravenna/>

Attraverso tale sito verranno diffusi, con tecnologia GoogleMap, gli impianti SRB, Radio-TV, ecc..., i risultati dei rilievi puntuali del campo elettrico e delle campagne di misura in continuo, effettuate nel corso degli anni (vedi figura 1).

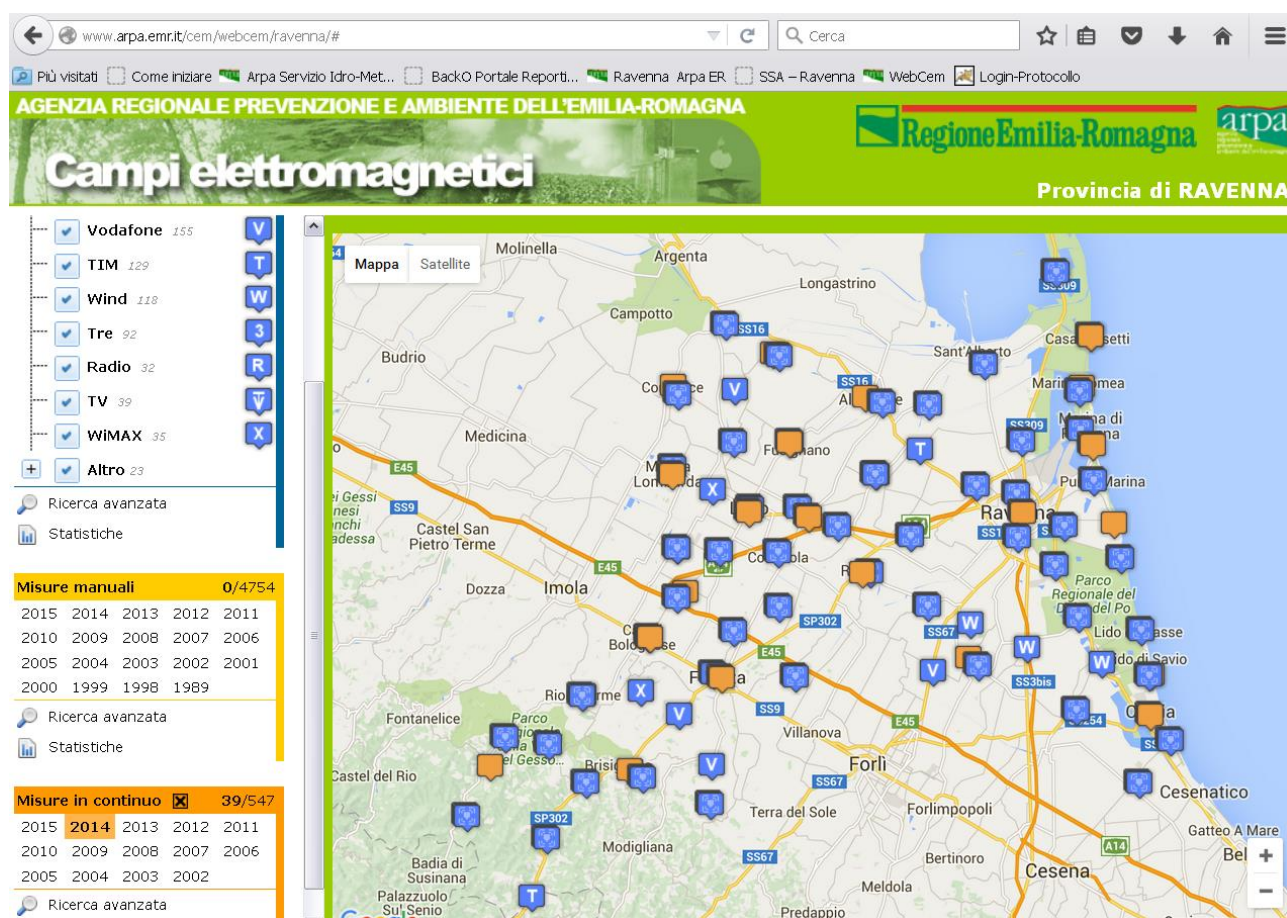


Figura 1 – WebCEM – Provincia di Ravenna – Mappa sensibile realizzata su mappe o immagini satellitari di GoogleMap

ALLEGATO TECNICO SUB B

“Monitoraggio della qualità dell’aria con l’uso del Laboratorio Mobile”

Periodo 2019 – 2021 (triennio)

L’obiettivo del protocollo è dare continuità al monitoraggio della qualità dell’aria nei Comuni della Provincia di Ravenna, in particolare nelle realtà non direttamente servite dalla RRQA (rete di controllo della qualità dell’aria).

Il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n.155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa” prevede in modo specifico l’impiego del laboratorio mobile quale tecnica di valutazione ad integrazione delle misure in siti fissi e i dati fino ad oggi raccolti hanno consentito di avere una conoscenza diffusa e integrata della qualità dell’aria nella provincia.

Per massimizzare la rappresentatività delle misure effettuate con il laboratorio mobile è stata messa a punto (nell’ambito di una tesi di un dottorato di ricerca dal Dott. Samuele Marinello) una specifica metodologia (**MeMOP** = Metodologia Multicriterio Ottimizzazione Postazione).

La metodologia – già utilizzata per l’individuazione delle postazioni nei comuni dell’Unione della Bassa Romagna dal triennio 2013 – 2015 - consente di disporre di uno “strumento decisionale multicriterio di supporto” per individuare a priori la posizione “ottimale” in cui collocare il laboratorio mobile.

Poiché è opportuno che la valutazione della qualità dell’aria e i dati della rete regionale siano integrati con misure raccolte nell’ambito di una pianificazione strutturata, per il prossimo triennio vengono proposte alle singole Amministrazioni postazioni del laboratorio mobile individuate utilizzando la metodologia citata (MeMOP).

Ogni campagna di misura avrà la durata di circa 3 – 4 settimane.

Compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, nel maggior numero di Comuni possibile, le campagne verranno realizzate sia in periodo invernale (ottobre-marzo) sia in periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno.

Calendario di massima

Si riporta in Tab.1 una programmazione di massima. In totale le campagne previste sono:

Cervia	4	Ravenna	5
Unione Faentina	11	Russi	1
Unione CBR	11		
TOTALE		32	

Si garantiscono, comunque, almeno 30 campagne di misura nell’arco del triennio.

Ogni anno e per ogni postazione, a conclusione delle campagne invernale ed estiva, verrà prodotto un rapporto con l’elaborazione dei dati raccolti.

Il documento avverrà inserito nell’apposito sito http://www.arpa.emr.it/aria/mezzo_mobile_ravenna/.

		2019	2020	2021
GEN	INVERNO	UNIONE CBR Fusignano FU-res	UNIONE CBR Bagnara FU-res	UNIONE CBR Sant'agata TU
FEB		Ravenna FU (Parco)	Cervia TU	Ravenna FU (Parco)
MAR		UNIONE CBR Bagnacavallo TU	UNIONE Fa Casola FU-res	UNIONE CBR Lugo FU
APR	ESTATE	Ravenna Via Guaccimanni TU	Russi FU-res ricadute PowerCrop	Ravenna FSubU (San Alberto)
MAG		Cervia FU-res	UNIONE Fa Castel Bo FU-res	UNIONE CBR Sant'Agata TU
GIU		UNIONE CBR Fusignano FU-res	UNIONE CBR Conselice FU	UNIONE Fa Castel bo - TU
LUG		UNIONE CBR Bagnacavallo TU	UNIONE Fa Faenza TU	UNIONE CBR Lugo FU
AGO		UNIONE Fa Brisighella FU	Cervia TU	UNIONE Fa Riolo Terme FU
SET		UNIONE Fa Solarolo FU-res	UNIONE CBR Bagnara FU-res	UNIONE CBR Alfonsine TU
OTT		Ravenna Via Guaccimanni TU	UNIONE Fa Faenza TU	UNIONE Fa Castel bo - TU
NOV	INVERNO	UNIONE Fa Solarolo FU-res	UNIONE Fa Castel Bo FU-res	Ravenna FSubU (San Alberto)
DIC		Cervia FU-res	UNIONE CBR Conselice FU	UNIONE CBR Alfonsine TU

Tab.1 – Programmazione uso del LM nel triennio di validità del protocollo

Contributi e allaccio energia elettrica

Anche per questo triennio, Arpae coprirà interamente i costi derivanti dal contratto di manutenzione della strumentazione e dal personale per la gestione del laboratorio mobile.

Rimangono a carico del Comune solo gli oneri organizzativi ed economici derivanti dal consumo di energia e dalla predisposizione dell'allacciamento elettrico a norma CEI che deve avere le seguenti caratteristiche:

- potenza 10kW – 380V trifase+neutro+terra con presa CEE da 32 Amper 5 poli
oppure
- potenza 4,5 Kw - 220V monofase+terra con presa CEE da 32 Amper 3 poli).

Deve essere garantita una fornitura elettrica senza interruzioni e/o sbalzi di tensione. Si sottolinea che nel caso di danneggiamenti alla strumentazione del laboratorio mobile derivanti da interruzioni e/o sbalzi di tensione, Arpae si potrà rivalere sul Comune per la riparazione (o sostituzione) degli strumenti danneggiati.

La modalità di richiesta di attivazione della linea elettrica prevede che:

- Arpae contatti il personale referente del Comune (ovvero dell'Unione) almeno 45 giorni prima dell'inizio della campagna;
- Arpae concordi ed effettui – nel più breve tempo possibile - con il personale del comune un sopralluogo congiunto per verificare la congruità del sito individuato (eventualmente verrà verificata la postazione “soluzione di riserva”);

- il Comune collabori con il personale Arpae per la conferma o meno della postazione individuata;
- il Comune effettui i passaggi amministrativi necessari presso l'ente fornitore dell'energia elettrica per avere la fornitura nei tempi stabiliti;
- il Comune si faccia carico degli oneri derivanti dall'allaccio e dal consumo di energia elettrica.

Eventuali ritardi nella fornitura di energia elettrica, rispetto a quanto preventivato, potranno comportare la mancata effettuazione della campagna di misura.

N. Proposta: PDTD-2019-1090 del 18/12/2019

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale – Area Est. Sede di Ravenna. Approvazione protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile – triennio 2019-2021.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Piera Ravaglia, Responsabile Amministrativa di Area Prevenzione Ambientale Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/12/2019

La Responsabile Amministrativa
